Dipartimento di Scienze Dell'Educazione «Giovanni Maria Bertin» Alma Mater Studiorum – Università di Bologna https://educazione-interculturale.unibo.it/

Call for Papers Vol. 20 N. 1/2022 Metodi collaborativi nella ricerca applicata ai contesti educativi multiculturali

a cura di R. Bonetti, G. Guerzoni, F. Tarabusi



Negli ultimi tempi abbiamo assistito ad importanti mutamenti nella ricerca applicata ai contesti socio-educativi multiculturali sia a livello nazionale che internazionale. Se da un lato, nell'ambito delle scienze sociali è emersa nel tempo la necessità di ripensare alle forme e alle strategie di indagine convenzionali per far fronte a sfide nuove, dall'altro lato insegnanti, educatori, formatori e operatori sociali si sono sempre più avvicinati a proposte di **metodi partecipativi e collaborativi**, capaci di coniugare un approccio euristico ed esplorativo con l'elaborazione collettiva di azioni educative e strategie inclusive in diversi campi di intervento. In modo crescente, per esempio, in ambito socio-educativo e scolastico si è fatta strada l'opportunità di dotarsi di strumenti critici di **osservazione e valutazione** e percorrere piste nuove che sappiano immaginare **inedite forme di interazione fra ricerca e azione** e incorporare **pratiche riflessive** nelle interazioni sociali e professionali che si sviluppano in contesti multiculturali (quali la ricerca-formazione, le metodologie etnografiche, il co-design, o in ambito valutativo approcci di tipo partecipativo come la theory-driven). Ciò appare ancora più rilevante di fronte ai cambiamenti improvvisi degli scenari professionali e dei contesti di intervento che sono stati ridisegnati dall'irruzione

della pandemia di Covid-19. L'emergenza socio-sanitaria ha, infatti, ulteriormente evidenziato la necessità di ampliare e rielaborare il repertorio di metodi e strumenti per trasformare "intenzioni lodevoli in azioni efficaci" nei contesti educativi multiculturali e rinnovare le forme del welfare in una prospettiva di tipo comunitario e territoriale (Ripamonte e Boniforti 2020). In questo senso, la pandemia ha imposto una particolare attenzione ai contesti scolastici, alla necessità di nuovi sguardi e strumenti in grado di promuovere, attraverso approcci di partecipazione attiva, nuove forme di innovazione socioeducativa per rispondere all'aggravarsi di povertà educative e vulnerabilità sociali. Tale riflessione pone al centro il ruolo di public engagement delle Università e le opportunità di innovazione sociale rese possibili da questo scambio tra ricerca applicata - e il suo repertorio metodologico - e le politiche di cambiamento sociale sul territorio. Sul solco di questi mutamenti, si invitano pertanto ricercatori/ricercatrici, professionisti, educatori e operatori/operatrici sociali a discutere esperienze di ricerca e/o intervento che pongano al centro possibili forme di metodologie partecipate e collaborative, così come a indagare ed esporre strumenti e contenuti innovativi nati dal confronto interdisciplinare e dai bisogni emersi nell'attuale contingenza storica e sociale.

Riferimenti bibliografici

Agrusti G., Guerzoni G., Matteucci M.C., *I nodi della Ricerca Formazione*, in: La ricerca formazione: temi, esperienze, prospettive, Milano, Franco Angeli, 2018, pp. 170 e sg

Bonetti R. (2019) *Etnografie in Bottiglia. Apprendere per relazioni nei contesti educativi*, Meltemi, Milano.

Dei F. (2021) La scuola multiculturale. Una critica antropologica, Collana Ricerca Azione, MCE, Roma.

Ripamonti E., Boniforti D. (2020) *Metodi collaborativi: strumenti per il lavoro sociale di comunità*, Le Matite di Animazione Sociale, Edizioni Gruppo Abele, Torino

Modalità e tempistiche – La Call è ancora aperta!!

Le curatrici del numero attendono le **proposte** di articoli sotto forma di **abstract breve** (non oltre 2500 battute spazi compresi) entro e non oltre 28 febbraio 2022. Il saggio dovrà, preferibilmente, basarsi su un'esperienza di campo concreta (in ambito di ricerca, ricerca-azione o lavoro) e concentrarsi sulla prospettiva metodologica, valorizzandone la dimensione multidisciplinare. Sono incoraggiati interventi a più mani che coinvolgano specialisti provenienti da discipline diverse che hanno collaborato operativamente. La comunicazione dell'accettazione delle proposte avverrà il 5 marzo 2022 e l'articolo definitivo, scritto seguendo le norme editoriali indicate dalla Rivista, dovrà essere consegnato entro e non oltre il 10 aprile 2022. Seguiranno referaggi in doppio cieco. Si prevede l'uscita del numero per maggio 2022. Abstract e contributi devono essere inviati ai seguenti 4 indirizzi email: educazione.interculturale@unibo.it; roberta.bonetti3@unibo.it; giovanna.guerzoni@unibo.it; federica.tarabusi2@unibo.it.

Le norme editoriali per gli Autori sono presenti in https://educazione-interculturale.unibo.it/about/submissions#authorGuidelines.

Educazione Interculturale